SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. XV
n. 249

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE NAZIONALE RISI (ENR)

(Esercizio 2022)

Comunicata alla Presidenza il 5 giugno 2024

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE RISI (ENR)

2022

Relatore: Andrea Di Renzo

Ha collaborato per l'istruttoria
e l'elaborazione dei dati
la dott.ssa Emanuela Valentini

Determinazione n.81/2024

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 21 maggio 2024;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 luglio 1961 con il quale l'Ente nazionale risi è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2022, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Referendario Andrea Di Renzo, e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2022;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo – e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme al conto consuntivo per l'esercizio 2022 – corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo – dell'Ente nazionale risi, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE
Andrea Di Renzo
f.to digitalmente

PRESIDENTE
Manuela Arrigucci
f.to digitalmente

Depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
f.to digitalmente

INDICE

PREMESSA 1
1. ORDINAMENTO 2
1.1 Obblighi di pubblicità, trasparenza e di prevenzione della corruzione 3
1.2 Misure di contenimento della spesa 4
2. GLI ORGANI 6
3. PERSONALE 9
4. ATTIVITA' ISTITUZIONALE 13
4.1 Contenzioso 14
4.2 Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). 14
5. I RISULTATI CONTABILI 16
5.1 Il bilancio 16
5.2 Stato patrimoniale 17
5.2.1 Patrimonio immobiliare 21
5.3 Conto economico 22
5.4 Rendiconto finanziario 27
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 30

INDICE TABELLE

Tabella 1 – Misure contenimento della spesa esercizio 2022 5
Tabella 2 – Costi per gli organi e per la Consulta risicola 8
Tabella 3 – Personale 9
Tabella 4 - Costo annuo del personale 10
Tabella 5 - Incidenza del costo del personale sul costo della produzione 11
Tabella 6 – Costo del personale suddiviso per categoria (tempo indeterminato) 11
Tabella 7 -Totale costo personale 2021 e 2022 12
Tabella 8 – Missioni e programmi 17
Tabella 9 - Stato patrimoniale (attività) 18
Tabella 10 – Stato patrimoniale (passività) 19
Tabella 11 – Altri fondi 20
Tabella 12 - Conto economico 23
Tabella 13 - Valore della produzione 24
Tabella 14 - Ricavi e proventi 25
Tabella 15 – Costi della produzione 26
Tabella 16 - Rendiconto finanziario 28

PREMESSA

Con la presente relazione, la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dall'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, a norma dell'articolo 2 della legge medesima, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2022 dell'Ente nazionale risi e sulle successive vicende di maggior rilievo.

Il referto sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2021 è stato approvato con determinazione n. 111 del 5 ottobre 2023, ed è pubblicato in Atti parlamentari, Leg. XIX, Doc. XV, n. 144.

1. ORDINAMENTO

L'Ente nazionale risi (di seguito anche Enr o Ente) è un ente pubblico economico con sede in Milano, istituito dal regio decreto-legge 2 ottobre 1931, n. 1237, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 dicembre 1931, n. 1785.

Ai sensi dell'art. 1 della citata disposizione legislativa: "*l'Ente ha lo scopo di provvedere alla tutela della produzione risicola nazionale e delle attività industriali e commerciali che vi sono connesse, agevolando la distribuzione e il consumo del prodotto e promuovendo e sostenendo iniziative rivolte al miglioramento della produzione, della trasformazione e del consumo del prodotto*".

I compiti dell'Enr, in conformità e attuazione del citato regio decreto-legge e del d. lgs. 4 agosto 2017, n. 131, sono individuati dall'art. 2 dello statuto, approvato con d.i. del 7 dicembre 2020, in base al quale, l'Ente stesso:

- provvede alla raccolta, alla elaborazione e alla valutazione dei dati relativi all'andamento della produzione e del mercato nazionale, dell'Unione europea (UE) ed extraunionale;
- esercita le attività di controllo demandategli dal citato d.lgs. n. 131 del 2017;
- detiene ed aggiorna il "registro varietale", previsto dall'art. 6, del medesimo decreto, contenente l'elenco delle varietà del riso greggio, e svolge attività di ente certificatore a tutela della produzione, del commercio e del consumo del riso;
- svolge attività di promozione per l'incremento del consumo del riso italiano;
- gestisce e controlla il rispetto delle regole di utilizzo del marchio "Riso italiano";
- cura i rapporti con i Ministeri e con gli Organismi internazionali dai quali dipende il collocamento del prodotto;
- compie ogni altra attività prevista da leggi nazionali e da regolamenti.

Per lo svolgimento della propria attività può istituire uffici distaccati in Italia e all'estero. L'Ente è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf), già Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaf).

Fino al 2018 l'Enr ha provveduto, quale organismo pagatore, all'attuazione dei regimi di finanziamento predisposti dall'Unione europea in favore del settore risicolo, nel rispetto del reg. (CE) 7 luglio 1995, n. 1663. A decorrere dall'esercizio finanziario 2019, a seguito dell'approvazione del reg. (Ue) 11 maggio 2014, n. 907, il Ministero vigilante, con il decreto 10

agosto 2018, ha stabilito il passaggio delle funzioni di organismo pagatore per il settore risicolo dall'Enr all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea).
In data 5 giugno 2020 è stato adottato il nuovo statuto dell'Ente, deliberato dal Consiglio di amministrazione con il voto unanime dei tre consiglieri presenti, approvato con d.i. del 7 dicembre 2020, notificato all'Enr il 4 marzo 2021; l'approvazione di un nuovo statuto si è resa necessaria a seguito dell'entrata in vigore del citato d.lgs. n. 131 del 2017 e della revoca all'Ente della funzione di organismo pagatore. Una ulteriore modifica è stata recentemente apportata con d.i. del 15 dicembre 2023, con il quale è stata approvata la nuova versione dell'atto adottata con delibera del Cda del 27 aprile 2023. Il nuovo testo risulta modificato, rispetto al precedente, all'art. 6, c.2, con la rimozione del limite della rinnovabilità della carica dei membri del Consiglio di amministrazione, in precedenza consentita per una sola volta.

1.1 Obblighi di pubblicità, trasparenza e di prevenzione della corruzione

L'Ente nazionale risi è soggetto alla normativa anticorruzione introdotta dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e a quella in materia di trasparenza di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. In particolare, nell'area "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale è stato pubblicato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza" (PTPC) che ricomprende il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" (PTTI).
Si evidenzia che:

- nella seduta del 31 gennaio 2019 (verbale n. 1 del 2019) ha adottato il PTPC relativo agli anni 2020-2022. Nel piano è stata inserita una specifica sezione, denominata Piano della trasparenza; in data 30 gennaio 2020 è stato deliberato all'unanimità l'aggiornamento del Piano ed è stato confermato, con voto unanime, per il medesimo triennio il responsabile della prevenzione della corruzione, che è anche responsabile della trasparenza;
- con verbale del Cda n. 2 del 2022 è stato nominato il nuovo responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza e aggiornato il Piano per il triennio 2022 - 2024; inoltre, con successiva delibera n. 2 del 2023 in data 29 marzo 2023 il Cda ha aggiornato il Piano per il triennio 2023 – 2025 e ha confermato il responsabile già nominato;

- l'Ente ha provveduto alla pubblicazione dei dati relativi alla propria organizzazione e alle attività di pubblico interesse svolte, come previsto dall'art. 9-*bis* del d. lgs. n. 33 del 2013.

1.2 Misure di contenimento della spesa

L'Enr è inserito nell'elenco pubblicato dall'Istat di cui all'art. 1, c. 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 ed è perciò tenuto al rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa, come da ultimo previste dall'art.1, commi 590 e ss., della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che fissa il limite dell'acquisto di beni e servizi nel "valore medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016, 2017 e 2018".

Il c. 592 del medesimo articolo precisa come per gli enti che adottano la contabilità civilistica, le voci di costo da considerare siano quelle contenute alle voci B6 (costi per materie e merci), B7 (costi per erogazione di servizi istituzionali e per compensi di organi di amministrazione e controllo) e B8 (costi per godimento di beni e servizi) del conto economico.

Per l'Enr, il limite che scaturisce dalla somma delle medie indicate per il triennio è pari ad euro 1.478.442.

Nella relazione del Collegio dei revisori, vengono indicati quale spesa relativa all'anno 2022 per le voci B6), B7), B8) euro 1.266.788, previa deduzione delle spese per "progetti scientifici", pari a euro 189.818 e di quelle per consumi energetici, pari a euro 292.085 dalla voce "B7a) "erogazioni per servizi istituzionali", come previsto, rispettivamente, delle circolari n. 9 del 21 aprile 2020 e n. 23 del 19 maggio 2022 del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef).

Il d.i. 30 ottobre 2013, n. 32366, adottato dal Masaf di concerto con il Mef, ha determinato i compensi degli organi amministrativi dell'Enr, operando il taglio del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, in applicazione dell'art. 6, comma 3, decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

La tabella che segue riassume le tipologie di spesa oggetto dei tagli o delle riduzioni, in attuazione delle specifiche misure di contenimento per l'esercizio in esame e indica anche l'importo dei versamenti, come accertato dal Collegio dei revisori.

Tabella 1 – Misure contenimento della spesa esercizio 2022

	Riferimenti normativi	Importo da versare
Somme provenienti da riduzioni di spesa	art. 61, comma 5, d.l. n. 112 del 2008	25.491
Spesa per gli organi	art. 6, comma 3, d.l. n. 78 del 2010, come modificato dall'art.10 c.5 del d.l. n. 210 del 2015	12.427
Incarichi di consulenza	art. 6, comma 7, d.l. n. 78 del 2010	12.083
Spese per relazioni pubbliche convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	art. 6 comma 8 d.l. n. 78 del 2010	75.849
Spese per la formazione	art. 6 comma 13 d.l. 78 del 2010,	1.642
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture	art. 6 comma 14 d.l. n. 78 del 2010	6.599
Spese per missioni	art. 6, comma 12, d.l. n. 78 del 2010	65.533
Spese per consumi intermedi	art. 8, comma 3, d.l. n. 95 del 2012	157.041
Ulteriore riduzione di spesa del 5 %per consumi intermedi	art. 50, comma 3, d.l. n. 66 del 2014	78.520
	Totale	**435.185**

Fonte: dati forniti dall'Ente

L'Ente ha dichiarato di aver effettuato, alla voce "oneri diversi di gestione" del bilancio dello Stato, i versamenti previsti dall'art. 1, comma 594, della citata legge n. 160 del 2019, per complessivi 435.185 euro.

2. GLI ORGANI

Gli organi dell'Ente sono:

- il Presidente;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente dell'Enr è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, secondo le modalità di cui all'art. 3 della legge 23 agosto 1988, n. 400; dura in carica quattro anni e non può essere confermato per più di due volte.

L'attuale Presidente è stata nominata con d.p.r. del 28 novembre 2023, a seguito di deliberazione del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2023.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Ente; adotta tutti gli atti che non siano esplicitamente demandati al Consiglio di amministrazione che convoca e presiede, vigilando sull'esecuzione delle deliberazioni. In caso di assenza o impedimento, le relative funzioni sono esercitate dal consigliere più anziano nella carica o, a parità di anzianità, da quello più anziano d'età.

Il Consiglio di amministrazione, nominato con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, è composto, oltre che dal Presidente, da 4 membri:

- 1 in rappresentanza delle Regioni interessate alla risicoltura, designato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome;
- 3 scelti tra una rosa di nominativi indicati dalle organizzazioni maggiormente rappresentative della filiera risicola.

I componenti del Cda durano in carica quattro anni con possibilità, secondo lo statuto in vigore nel 2022, di essere confermati per una sola volta. Qualora, nel corso del quadriennio, per qualsiasi motivo, si verifichi nel Consiglio una vacanza, il Presidente, entro trenta giorni, richiede al Ministero vigilante di procedere alla nomina di un componente della stessa categoria che poi resta in carica fino al compimento del quadriennio. Per gravi e motivate ragioni di pubblico interesse, il Cda può essere sciolto con decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste che provvede alla nomina di un commissario straordinario, con i poteri del Consiglio e del Presidente, per un periodo non superiore a due anni.

L'attuale Cda è stato costituito con decreto del 29 dicembre del 2023, notificato all'Ente l'8 gennaio 2024, mentre quello vigente nell'esercizio 2022 era stato nominato con decreto del 19 novembre 2019.

Il Cda ha poteri di programmazione e di indirizzo, esercitando il relativo controllo strategico. E' convocato almeno quattro volte all'anno per gli adempimenti statutari, su iniziativa del Presidente o di chi ne fa le veci, oppure su richiesta del Collegio dei revisori. Per la validità delle adunanze del Consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti, mentre, per la validità delle deliberazioni, è sufficiente il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

Il Cda, sentite le Organizzazioni di settore maggiormente rappresentative, entro 60 giorni dall'insediamento, provvede a designare i membri della "Consulta risicola nazionale". Tale organismo deve essere convocato dal Presidente dell'Enr almeno due volte l'anno e ogni qualvolta il Consiglio stesso lo ritenga necessario.

La Consulta, che non è organo dell'Ente, ha compiti di esame in materia di politiche generali del settore risicolo e di programmazione delle attività dell'Ente; è composta da tredici rappresentanti dei risicoltori, dieci rappresentanti della trasformazione e della commercializzazione del riso, un esperto nel settore della ricerca. Ai membri della Consulta è garantito unicamente il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle riunioni.

Il Collegio dei revisori dei conti, nominato con decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste, è composto da tre membri effettivi, uno dei quali è designato dal Mef ed esercita le funzioni di Presidente. I membri del Collegio sono scelti tra gli iscritti al Registro dei revisori legali di cui al d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, o tra soggetti in possesso di specifica professionalità. Il Collegio stesso dura in carica quattro anni e può essere riconfermato, svolge i compiti previsti dagli artt. 2397 e ss. del codice civile compreso il controllo contabile di cui all'art. 2409 *bis*. L'attuale Collegio è stato nominato con decreto del 22 dicembre 2022 (prot. n. 65488 del 21 dicembre 2022), mentre il precedente era stato nominato con decreto del in data 16 novembre 2018.

La tabella seguente espone l'ammontare dei costi per organi ed organismi dell'Ente.

Tabella 2 – Costi per gli organi e per la Consulta risicola

	2021	2022	Variazione %	Variazione assoluta
Presidente	61.683	61.911	0,37	228
Consiglio amministrazione	23.427	23.256	-0,73	-171
Presidente Collegio revisori dei conti	8.118	8.118	0,00	0
Componenti Collegio dei revisori dei conti	16.115	15.726	-2,41	-389
Totale	**109.343**	**109.011**	**-0,30**	**-332**
Consulta risicola	126	189	50,00	63
Totale	**109.469**	**109.200**	**-0,24**	**-269**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'Ente

Il costo complessivo è pari ad euro 109.200, in diminuzione di euro 269,00 rispetto al 2021.

I valori indicati nella tabella sono al lordo dei contributi a carico dell'Ente e al lordo dell'Irap, e comprendono le somme erogate a titolo di gettoni di presenza (euro 235,67 per il Presidente, euro 369,43 per il Cda, euro 58,60 per il Presidente ed euro 440,32 per i componenti del Collegio dei revisori) e i rimborsi per missioni per la Consulta risicola (euro 189,14).

Con riferimento al d.p.c.m. del 23 agosto 2022, n. 143 (pubbl. in G.U. n. 222 del 2022) in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici, l'Enr ha richiamato il regime transitorio previsto dall'art. 4, comma 1, del d.p.c.m., secondo il quale: "la determinazione dei compensi avviene […] a seguito della nomina dell'organo stesso […]" e che pertanto questa normativa non ha potuto trovare applicazione finora, considerato che dopo la sua entrata in vigore il nuovo Presidente è stato nominato il 28 novembre 2023 e il Cda il successivo 29 dicembre.

3. PERSONALE

Alla data del 31 dicembre 2022 prestano servizio nell'Ente 72 unità di personale, in riduzione rispetto all'anno 2021 di due unità.

Nel 2022, l'Enr ha impiegato 14 lavoratori a tempo determinato (per complessivi 64,82 mesi/persona pari, su base annua, a 5 unità), applicati in progetti scientifici finanziati da terzi a carattere non stagionale. Sono state poi impiegate 10 unità di personale stagionale (per complessivi 32,34 mesi/persona, corrispondenti, su base annua, a 3 unità).

La tabella che segue indica il personale suddiviso secondo le diverse qualifiche, in ragione del tipo di contratto a tempo determinato e a tempo indeterminato.

Tabella 3 – Personale

	Dipendenti a tempo indeterminato		**Dipendenti a tempo determinato (*)**	
QUALIFICA	**2021**	**2022**	**2021**	**2022**
Dirigenti (compreso il Direttore generale)	4	4		
Quadri	2	2		
Area F	7	6		
Area C	35	35		
Area B	26	24		
Area A	0	1		
			8	8
Totali	**74**	**72**	**8**	**8**

* Il numero dei lavoratori a tempo determinato comprende gli stagionali ed è indicato in ragione del rapporto giorno/lavoro.
(Fonte: dati forniti dall'Ente)

Il Consiglio di amministrazione ha nominato l'attuale Direttore generale il 15 febbraio 2016; il 12 febbraio 2021 l'incarico è stato rinnovato per ulteriori 5 anni.

Il relativo trattamento economico, originariamente equiparato a quello di dirigente dello Stato di prima fascia, dal 1° gennaio 2009 è regolato da un contratto di natura privatistica.

Il regime giuridico del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Ente è disciplinato dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa. In data 17 aprile 2019 era stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale dei dipendenti non dirigenziali dell'Ente, per il triennio economico 2016 - 2018. Il c.c.n.l. per il triennio 2020 – 2022

è stato sottoscritto in data 21 settembre 2023, a seguito di delibera del Cda n. 5 del 26 luglio 2023.

Nel luglio 2022 è stato, invece, sottoscritto il c.c.n.l. del personale dirigente per il quinquennio 2019-2023, adottato sulla falsariga del contratto dei dirigenti dell'industria siglato da Federmanager.

Tabella 4 – Costo annuo del personale

	2021	2022	var %	var. assoluta
Salari/Stipendi	2.878.339	2.803.525	-2,60	-74.814
Oneri sociali	925.000	891.028	-3,67	-33.972
T.F.R. e indennità buona uscita	251.204	259.107	3,15	7.903
Altri costi*	179.733	182.158	1,35	2.425
TOTALE	**4.234.276**	**4.135.818**	**-2,32**	**-98.458**

*somma costi per i buoni pasto, missioni e trasferimenti e costi per la formazione del personale.
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'Ente

I costi per il personale evidenziano rispetto all'esercizio 2021 un decremento di euro 98.458, dovuto alla riduzione del numero dei dipendenti (2 unità in meno rispetto al 31 dicembre 2021) e alla sostituzione dei dipendenti cessati per pensionamento con personale di nuova assunzione che ha implicato minori oneri per l'Ente.

Il fondo per l'indennità di buonuscita, contabilizzato unitamente all'accantonamento per il Tfr, passa da euro 251.204 del 2021 ad euro 259.107.

Nel 2022, peraltro, l'assunzione di personale avventizio (normalmente impiegato in prove sperimentali conto terzi presso le aziende agricole) ha comportato un aumento della spesa per le missioni, contabilizzata nella voce "altri costi".

Tabella 5 – Incidenza del costo del personale sul costo della produzione

ANNO	COSTO DEL PERSONALE	COSTO DELLA PRODUZIONE	INCIDENZA %
2020	4.020.183	7.631.222	52,68
2021	4.234.276	9.282.643	45,61
2022	4.135.818	7.384.269	56,01

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'Ente

La tabella che precede evidenzia come l'incidenza dei costi del personale sul totale dei costi di produzione dal 2020 al 2022 mostri un andamento altalenante. Nella annualità 2022 l'incidenza è del 56,01 per cento.

La tabella seguente evidenzia il costo del personale suddiviso per categoria.

Tabella 6 – Costo del personale suddiviso per categoria (tempo indeterminato)

COSTO DEL PERSONALE/CONTRATTO INDETERMINATO	Costo
PERSONALE DIRIGENTE	
Totale	**798.656**
PERSONALE NON DIRIGENTE	
part-time	121.225
full-time	2.911.831
Totale	3.033.056
Totale	**3.831.712**
INCIDENZA PERSONALE DIRIGENTE (su totale)	20,84
INCIDENZA PERSONALE NON DIRIGENTE (su totale)	79,16

Fonte: dati forniti dall'Ente

La seguente tabella pone a raffronto il costo relativo al personale con contratto a tempo indeterminato rispetto a quello stagionale o con contratto a tempo determinato negli esercizi 2021 e 2022.

Tabella 7 -Totale costo personale 2021 e 2022

COSTO DEL PERSONALE	2021	2022
Totale costo personale con contratto a tempo indeterminato	3.952.547	3.831.712
Totale costo personale con contratto a tempo determinato/stagionali	281.729	304.106
Totale costo personale	**4.234.276**	**4.135.818**

Fonte: dati forniti dall'Ente

Nel 2022, le politiche del personale sono state ancora influenzate dalla pandemia e dal conseguente stato di emergenza.

L'Ente ha dichiarato di aver protratto il regime di *smart working* in deroga sino al 31 dicembre 2022, principalmente per i dipendenti con funzioni amministrative; è stata comunque garantita l'apertura di tutti gli uffici mediante una rotazione degli addetti.

E' rimasto operativo il protocollo anti COVID-19 sottoscritto nel maggio 2020 con le Organizzazioni sindacali; si è quindi provveduto all'aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi, all'incremento delle operazioni di pulizia, ad una stretta collaborazione con il medico competente, realizzando il monitoraggio di tutti di possibili episodi di contagio dei dipendenti, provvedendo anche alla rigida applicazione delle visite preliminari alle nuove assunzioni di personale.

4. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

L'Enr nella relazione sulla gestione ha dichiarato di aver continuato a svolgere un'attività di supporto al Masaf e di collaborazione con istituzioni nazionali, eurounitarie e internazionali, quali il Ministero della salute, l'Istituto superiore di sanità (I.S.S.), la Commissione europea, l'Ente italiano di normazione (Uni), l'*International organization for standardization* (I.S.O.), il Comitato europeo di normazione (Cen).

In particolare, il supporto fornito dall'Ente al Masaf e alla Rappresentanza italiana permanente a Bruxelles, si è sostanziato nella comunicazione al Ministero delle informazioni relative alle giacenze di riso, nella prosecuzione, attraverso il Centro ricerche sul riso, della attività di formazione degli agricoltori in ordine alle nuove tecniche agronomiche, nonché nel monitoraggio dell'impatto derivante dal venir meno della clausola di salvaguardia sulle importazioni di riso lavorato "Indica" dalla Cambogia e dal Myanmar., (prevista dal regolamento di esecuzione (UE) 2019/67 ma poi annullata da una sentenza del Tribunale Ue, di cui si riferisce meglio nel successivo capitolo), effettuando verifiche anche sulle importazioni di riso lavorato confezionato.

Inoltre, l'Ente ha dato conto dell'attività svolta in relazione ai poteri di controllo e di accertamento delle violazioni amministrative previsti dall'art. 8, c.1, del d. lgs. n. 131 del 2017; in tale contesto, sono state effettuate 36 visite presso aziende agricole appositamente selezionate, di cui 25 aderenti all'Albo del riso "Classico", 3 pilerie e 1 ditta sementiera. Tali visite non hanno portato ad alcun accertamento di violazione[1].

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 del d. lgs. n. 131 del 2017, l'Ente ha pubblicato il registro varietale per la campagna di commercializzazione 2022/2023.

[1] L'art. 5 del decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste del 7 agosto 2018 fissa le condizioni per l'utilizzo dell'indicazione "Classico", in associazione alla denominazione dell'alimento, per le varietà di risone ed i criteri per la verifica della tracciabilità varietale di cui all'art. 5, c. 5, del d.lgs. n. 131 del 2017. In tale contesto, è in capo all'Enr la competenza in ordine alla verifica della congruenza della documentazione richiesta dalla normativa e all'effettuazione delle ispezioni, al fine dell'accertamento della tracciabilità della produzione vendibile con la denominazione "Classico".

4.1 Contenzioso

L'Enr ha riferito la pendenza, nel 2022, di alcune controversie.

In particolare, un giudizio davanti al Consiglio di Stato, avente ad oggetto l'inclusione dell'Ente nell'elenco Istat di cui all'art. 1, c. 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, si è concluso con sentenza di rigetto. Avverso questa decisione l'Ente ha proposto ricorso per Cassazione, per il quale, peraltro, nel 2022 ha poi depositato atto di rinuncia. Successivamente, l'Ente ha proposto un ricorso avente la medesima finalità davanti alle Sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei conti. La Corte nel 2023 ha respinto il ricorso, osservando come fra gli introiti dell'Enr figurino quelli ricollegati ai "diritti di contratto" che devono essere considerati "una forma di imposizione parafiscale che si applica al <trasferimento> del riso [e che] lo scopo dell'Ente […] riguarda il controllo sulla produzione del riso […] attività […] finanziata attraverso il <diritto di contratto>".

Nel 2022 il Tribunale dell'Ue si è pronunciato in relazione alla causa T 246/19, con la quale ha accolto il ricorso proposto dal Regno di Cambogia e dalla *Cambodia rice federation* (CRF) per l'annullamento del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/67 della Commissione che, come detto, istituiva misure di salvaguardia nei confronti delle importazioni di riso "Indica" originario della stessa Cambogia e del Myanmar (Birmania), con il quale erano stati ripristinati i dazi della tariffa doganale comune.

4.2 Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

L'Enr ha riferito di essere soggetto attuatore del progetto di cui al CUP J41C23000530006, relativo alla Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.1 "Infrastrutture digitali". L'intervento riguarda la migrazione su *cloud* del c.d. Polo strategico nazionale (PSN), l'infrastruttura ad alta affidabilità che ha l'obiettivo di dotare la pubblica amministrazione di tecnologie e infrastrutture *cloud* che possono beneficiare delle più ampie garanzie di affidabilità, resilienza e indipendenza.

L'Ente ha trasmesso in data 4 ottobre 2023 la propria candidatura; il 17 ottobre 2023 gli è stata notificata l'ammissione e, di seguito a ciò, con decreto n. 104-3/2023 PNRR, è stato ammesso al finanziamento per euro 885.088; il 27 novembre 2023 gli è stata comunicata l'assegnazione del finanziamento.

In occasione del quarto monitoraggio di questa Sezione, l'Enr ha comunicato che, alla data del 28 febbraio 2024, non era stato ancora trasmesso il Piano dei fabbisogni, necessario per formalizzare la contrattualizzazione.

5. I RISULTATI CONTABILI

5.1 Il bilancio

Il bilancio per l'esercizio 2022, accompagnato dalla relazione dei Revisori dei conti, è stato approvato, con delibera del Cda del 27 aprile 2023, secondo i principi del codice civile e le prescrizioni contenute nelle norme attuative della legge n. 196 del 2009, e, in particolare:

- il d. lgs. 31 maggio 2011, n. 91,
- il d.m. 27 marzo 2013, il d.p.c.m. 18 settembre 2012 e le relative circolari applicative.

La rilevazione Siope è stata attivata dall'anno 2017.

A decorrere dal bilancio consuntivo 2017, l'attività dell'Ente è articolata nelle seguenti missioni e programmi:

- MISSIONE 009 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", PROGRAMMA 006 "Politiche competitive, della qualità agroalimentare e mezzi tecnici di produzione";
- MISSIONE 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", PROGRAMMA 002 "Indirizzo politico", PROGRAMMA 003 "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza";
- MISSIONE 099 "Servizi per conto terzi e partite di giro", PROGRAMMA 001 "Partite di giro".

Di seguito viene riportato il prospetto previsto dall'art. 7 del d.m. 27 marzo 2013, distinto per finalità di spesa, articolato in missioni e programmi.

Tabella 8 – Missioni e programmi

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022		
	Previsione	**Consuntivo**
Missione 009 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
Programma 009.006 - Politiche competitive della qualità agroalimentare e mezzi tecnici di produzione		
Gruppo COFOG 04.2 - Affari economici, Agricoltura, pesca e caccia	6.000.000	5.944.072
Totale Programma 009.006	6.000.000	5.944.072
Totale Missione 009	**6.000.000**	**5.944.072**
Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
Programma 032.002 - Indirizzo politico		
Gruppo COFOG 04.2 - Affari economici, Agricoltura, pesca e caccia	173.000	118.727
Totale Programma 032.002	**173.000**	**118.727**
Programma 032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
Gruppo COFOG 04.2 - Affari economici, Agricoltura, pesca e caccia	721.816	644.687
Totale Programma 032.003	721.816	644.687
Totale Missione 032	**894.816**	**763.414**
Totale Spese	**6.894.816**	**6.707.486**
Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro		
Programma 099.001 - Partite di giro		
Gruppo COFOG 04.2 - Affari economici, Agricoltura, pesca e caccia		**1.010.241**
Totale Programma 099.001		**1.010.241**
Totale Missione 099		**1.010.241**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'Ente

L'Enr a partire dal 2014 è iscritto alla piattaforma certificazione crediti (PCC) del Mef; la piattaforma elabora trimestralmente i *report* necessari per il calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti (Itp) annuale.

L'attestazione dei tempi di pagamento relativi alle transazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2022 è pari a -9,91; l'Itp è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito *web*.

5.2 Stato patrimoniale

I dati relativi allo stato patrimoniale dell'esercizio 2022 sono riportati in maggior dettaglio nella seguente tabella e posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 9 - Stato patrimoniale (attività)

(euro)

STATO PATRIMONIALE	2021	2022	Var.ne %	Var.ne assoluta
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	80.135	132.935	65,89	52.800
Immobilizzazioni materiali	6.825.964	6.748.092	-1,14	- 77.872
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale Immobilizzazioni	**6.906.099**	**6.881.027**	**-0,36**	**-25.072**
ATTIVO CIRCOLANTE				
Immobilizzazioni materiali destinati alla vendita	165.353	164.444	-0,55	-909
Crediti	563.679	468.593	-16,87	-95.086
Disponibilità liquide	19.288.549	17.571.991	-8,90	-1.716.558
Totale Attivo circolante	**20.017.581**	**18.205.028**	**-9,05**	**-1.812.553**
RATEI E RISCONTI	5.140	47.293	820,09	42.153
TOTALE ATTIVO	**26.928.820**	**25.133.348**	**-6,67**	**-1.795.472**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'Ente

L'attivo dello stato patrimoniale è di 25,13 mln; il decremento (6,67 per cento), rispetto all'esercizio 2021 (26,93 mln), è determinato dalla diminuzione sia delle immobilizzazioni (-25.072 euro), sia del totale dell'attivo circolante (-1,8 mln).

Quanto alla prima voce, nel 2022, il totale delle immobilizzazioni diminuisce dello 0,36 per cento, attestandosi a 6,8 mln.

Le immobilizzazioni immateriali (132.935 euro) mostrano un incremento di 52.800 euro (+65,89 per cento) rispetto all'esercizio precedente (80.135 euro). I beni immateriali sono stati iscritti al costo d'acquisto (comprensivo degli oneri accessori).

Le immobilizzazioni materiali (6,7 mln) diminuiscono dell'1,14 per cento con una variazione assoluta di -77.872 euro; sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il totale dell'attivo circolante evidenzia un decremento del 9,05 per cento rispetto al 2021, passando da 20 mln (2021) a 18,2 mln (2022), con una variazione in termini assoluti di -1,8 mln;

esso comprende le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita (164.444 euro), i crediti (468.593 euro) e le disponibilità liquide (17,6 mln).

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita, finalizzate alla cessione, secondo il piano triennale approvato dal Cda, sono valutate al valore netto contabile (inferiore al valore di realizzazione), trattandosi di beni per la maggior parte dei casi totalmente ammortizzati.

Le disponibilità liquide si riferiscono ai fondi depositati presso l'Istituto tesoriere, presso la Tesoreria centrale dello Stato e presso le casse economali delle sedi dell'Ente. Nel 2022 sono diminuite di 1,7mln (-8,9 per cento) rispetto all'esercizio precedente.

I risconti, nell'anno considerato, aumentano dell'820 per cento, passando da 5.140 euro nel 2021 a 47.293 euro nel 2022; detto valore è relativo alla voce "canoni-abbonamenti-polizze-forniture 2023".

La tabella seguente indica le passività dello stato patrimoniale per gli anni 2021 e 2022 e, analiticamente, la composizione del patrimonio netto.

Tabella 10 – Stato patrimoniale (passività)

(euro)

STATO PATRIMONIALE	2021	2022	Var.ne %	Var.ne assoluta
PATRIMONIO NETTO	12.913.019	12.920.754	0,06	7.735
Capitale	*2.491.999*	*2.491.999*	0,00	0
Riserve statutarie	*10.421.020*	*10.428.755*	0,07	7.735
UTILE D'ESERCIZIO	7.735	7.920	2,39	185
TOTALE PATRIMONIO NETTO + UTILE	**12.920.753**	**12.928.670**	**0,06**	**7.917**
FONDI PER RISCHI E ONERI	**6.952.637**	**6.449.349**	**-7,24**	**-503.288**
TRATT. FINE RAPPORTO	**3.566.319**	**3.080.296**	**-13,63**	**-486.023**
DEBITI	**1.202.798**	**1.168.506**	**-2,85**	**-34.292**
RATEI E RISCONTI	**2.286.313**	**1.506.527**	**-34,11**	**-779.786**
TOTALE PASSIVO E NETTO	**26.928.820**	**25.133.348**	**-6,67**	**-1.795.472**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'Ente)

Il patrimonio netto passa da 12.913.019 a 12.920.754, con una variazione assoluta di 7.735 euro e una variazione percentuale dello 0,06 per cento. Il conto Fondo per rischi e oneri (6.449.349

euro) corrisponde alla somma del Fondo imposte (26.647 euro) e del conto "Altri fondi" (6.422.702 euro).

Nella tabella che segue viene evidenziata la composizione della voce "Altri fondi" a disposizione dell'Ente, per l'esercizio 2021 e per il 2022.

Tabella 11 – Altri fondi

	2021	2022	Differenza
Fondo perdite organismo di intervento	0	0	0
Fondo manutenzione immobili e impianti	800.000	561.002	-238.998
Fondo rischi cause legali	301.817	282.343	-19.474
Fondo oneri futuri	300.000	340.000	40.000
Fondo incentivazione esodo volontario	436.410	436.410	0
Fondo rischi compensi e emolumenti	500.000	686.037	186.037
Fondo progetti scientifici	617.033	577.865	-39.168
Fondo ricerca e sviluppo	499.983	379.825	-120.158
Fondo ricambio generazionale	274.888	235.520	-39.368
Fondo ripristino ambientale	295.856	294.947	-909
Fondo divulgazione	2.900.000	2.628.749	-271.251
Totale	**6.925.990**	**6.422.702**	**-503.288**

Fonte: dati forniti dall'Ente

Nel 2022, per la voce in questione è iscritto un totale di 6,4 mln, con un decremento di euro 503.288 rispetto all'esercizio precedente; i Fondi sono stati iscritti secondo le modalità previste dall'art. 2424-*bis*, c. 3, del c.c. Il Fondo rischi compensi ed emolumenti presenta utilizzi di 23.962 euro per il riconoscimento di arretrati per il biennio 2020-2021 al personale dirigente dell'Ente; allo stesso fondo sono stati accantonati 210.000 euro per il rinnovo contrattuale 2022 per il personale non dirigente.

Nell'ambito del Fondo divulgazione, nel 2021 era stata approvata una delibera di indirizzo del Cda, per una campagna divulgativa del valore di 1 mln, oltre accessori la cui esecuzione è avvenuta nei primi mesi del 2022; gli impieghi nel 2022 sono stati pari a 271.251 euro.

Il Fondo imposte al 31 dicembre 2022, invariato rispetto all'esercizio 2021, è di 26.647 euro.

Nella voce "Trattamento di fine rapporto" è riportato l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti; il relativo accantonamento è di 3,1 mln, con un decremento di 486.023 euro rispetto all'anno precedente (3,5 mln).
La voce "debiti" comprende le varie categorie di debiti esigibili a breve e a medio termine: nel 2022 essi diminuiscono passando da 1.202.798 euro a 1.168.505 euro, con una variazione assoluta di -34.292 euro (-2,85 per cento).
I ratei e risconti attivi sono pari a 47.293 euro; i ratei e i risconti passivi (pari a 1.496.570 euro) rappresentano i diritti di contratto incassati per la compravendita del risone di produzione 2022.

5.2.1 Patrimonio immobiliare

L'Ente il 22 dicembre 2021, in adempimento a quanto disposto dall'art. 12, cc. 1 e 2, lett. a) e b) del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla l. 15 luglio 2011, n. 111, ha trasmesso al Mef – Dipartimento del tesoro il piano degli acquisti e delle alienazioni immobiliari per il triennio 2022-2023-2024, deliberato nella seduta del Cda del 20 dicembre 2021.
Tale piano, per l'anno 2022, aveva previsto la vendita dell'essiccatoio di Borgolavezzaro, degli immobili di S. Giorgio di Lomellina, S. Angelo Lomellina (PV), Gambolò (PV), del terreno edificabile di Desana (VC), nonché dei terreni agricoli di Rosasco (PV), Robbio (PV) e Borgolavezzaro (NO).
L'Ente ha dichiarato di aver intrapreso nel 2022 le procedure di vendita a trattativa privata degli immobili predetti, con eccezione di quello di Borgolavezzaro e del magazzino di S. Angelo di Lomellina, alienati ad una impresa agricola l'11 luglio del 2022, e di aver ricevuto un'offerta a ribasso per il terreno di Robbio, respinta perché ritenuta non congrua; pertanto, il Cda ha programmato la celebrazione di una nuova asta pubblica nel 2023 con conseguente redazione del capitolato.
Nessun ulteriore immobile è stato destinato alla vendita nei due anni successivi, né alcun acquisto è stato calendarizzato sull'intero triennio.
Per dare attuazione alla delibera del Consiglio di amministrazione relativa all'approvazione del piano triennale di acquisti e alienazioni immobiliari, in forza della determina n. 2.578 del 7 aprile 2022 del Direttore generale, era stato pubblicato, su giornali della zona e presso gli uffici

delle associazioni di categoria del settore, un avviso per la formulazione di manifestazione di interesse alla vendita rivolto ai proprietari e ai siti posti ad una distanza massima di dieci chilometri dal Centro ricerche sul riso; tuttavia nessuna manifestazione di interesse è pervenuta nei termini.

L'Ente nel mese di maggio 2022 ha poi stipulato tre contratti di affitto agrario.

L'Ente ha aggiornato il censimento del proprio patrimonio immobiliare sul sito *web* "Portale Tesoro", attivato dal Mef, in riferimento all'art. 2, c. 222, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria per il 2010).

5.3 Conto economico

Il conto economico è stato redatto sulla base dello schema previsto all'allegato 1) del d.m. 27 marzo 2013, applicabile alle amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, della legge n. 196 del 2009.

La tabella che segue pone a confronto, sinteticamente, i risultati economici degli esercizi 2021 e 2022.

Tabella 12 – Conto economico

	2021	2022	Variazione %	Variazione assoluta
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi e proventi per l'attività dell'Ente				
contributi in conto esercizio	0	1.554		1.554
proventi fiscali e parafiscali	5.060.635	4.898.145	-3,21	-162.490
ricavi per cessioni di prodotti e prestazione di servizi	1.735.970	1.781.862	2,64	45.892
altri ricavi e proventi	773.921	675.296	-12,74	-98.625
Totale valore della produzione	**7.570.526**	**7.356.857**	**-2,82**	**-213.669**
COSTI DELLA PRODUZIONE				
costi per materie e merci	131.463	175.419	33,44	43.956
costi per servizi				
a) erogazione di servizi istituzionali	1.259.797	1.359.108	7,88	99.311
b)) compensi ad organi di amministrazioni e controllo	109.469	109.200	-0,25	-269
costi per godimento beni di terzi	105.510	104.964	-0,52	-546
costi per il personale				
a) salari e stipendi	2.878.339	2.803.525	-2,60	-74.814
b) oneri sociali	925.000	891.028	-3,67	-33.972
c) trattamento di fine rapporto	251.204	259.107	3,15	7.903
d) altri costi	179.733	182.158	1,35	2.425
ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali	38.515	45.480	18,08	6.965
b) ammortamenti immobilizzazioni materiali	563.058	557.461	-0,99	-5.597
accantonamenti per rischi	79.726	40.000	-49,83	-39.726
altri accantonamenti	2.128.358	210.000	-90,13	-1.918.358
oneri diversi di gestione				
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	435.184	435.184	0,00	0
b) altri oneri diversi di gestione	197.287	211.635	7,27	14.348
Totale costi della produzione	**9.282.643**	**7.384.269**	**-20,45**	**-1.898.374**
Differenza tra valore e costi della produzione	**-1.712.117**	**-27.412**	**98,40**	**1.684.705**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
a) altri proventi finanziari				
b) da altri	5.841	6.366	8,99	525
Totale proventi e oneri finanziari	**5.841**	**6.366**	**8,99**	**525**
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi				
a) plusvalenze	10.988	182.213	1.558,29	171.225
b) proventi diversi	1.901.350	44.971	-97,63	-1.856.379
Oneri				
a) minusvalenze	0	-31		-31
b) oneri diversi	-22.472	-20.590	8,37	1.882
c) oneri da conversione e/o arrotondamenti	-5	-5	0,00	0
Totale delle partite straordinarie	**1.889.861**	**206.558**	**-89,07**	**-1.683.303**
Risultato prima delle imposte	**183.585**	**185.512**	**1,05**	**1.927**
imposte sul reddito dell'esercizio	-175.850	-177.592	-0,99	-1.742
utile (perdita) dell'esercizio	**7.735**	**7.920**	**2,39**	**185**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'Ente

Il valore della produzione segna una diminuzione del 2,82 per cento, con una variazione assoluta di -213.669 euro. I costi sono diminuiti del 20,45 per cento, con una variazione assoluta di -1.898.374 euro. I proventi e gli oneri finanziari aumentano dell'8,99 per cento.

Le plusvalenze da cessione pari a 182.213 euro si riferiscono all'avvenuta alienazione di un autocarro e per 175.000 euro all'alienazione del magazzino di Sant'Angelo Lomellina.

Le sopravvenienze straordinarie si riferiscono essenzialmente, per un importo pari a 40.657 euro, all'applicazione di penali per ritardo nell'esecuzione di un appalto di lavori.

Le sopravvenienze passive, pari a 20.590 euro, si riferiscono a spese e mancati ricavi relativi ad anni precedenti.

La gestione 2022 chiude con un utile di euro 7.920, in aumento del 2,39 per cento rispetto al 2021; diminuisce il disavanzo della gestione caratteristica che passa da -1.712.117 a -27.412, dovuto, soprattutto, al miglioramento della voce "altri accantonamenti".

Al riguardo, questa Corte rinnova la raccomandazione di porre in essere idonei interventi atti a riportare in equilibrio il rapporto tra valore e costo della produzione, al fine di assicurare la sostenibilità della gestione economica a medio e lungo termine.

Le imposte applicate (euro 177.592), trovano il loro presupposto nel reddito derivante sia dagli immobili di proprietà (91.116 euro), sia dallo svolgimento di attività di carattere commerciale aventi rilevanza fiscale (86.476 euro).

La tabella seguente riporta analiticamente la composizione del valore della produzione (euro 7.356.857).

Tabella 13 – Valore della produzione

	2021	2022	Variazione %	Variazione assoluta
Ricavi e proventi:				
contributi in conto esercizio	0	1.554	0,00	1.554
proventi fiscali e parafiscali	5.060.635	4.898.145	3,21	-162.490
ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	1.735.970	1.781.862	2,64	45.892
Totale ricavi e proventi	**6.796.605**	**6.681.561**	**-1,69**	**-115.044**
Altri ricavi e proventi	**773.921**	**675.296**	**-12,74**	**-98.625**
Totale valore della produzione	**7.570.526**	**7.356.857**	**-2,82**	**-213.669**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'Ente

I ricavi derivanti da cessioni di prodotti e prestazioni di servizi, aumentano in termini assoluti di euro 45.892 (2,64 per cento). Il totale dei ricavi e proventi diminuisce dell'1,69 per cento e in valore assoluto di 115.044 euro. L'intero valore della produzione è in diminuzione di euro 213.669 rispetto al 2021 (-2,82 per cento).

La tabella seguente mostra, in forma analitica, i ricavi e proventi provenienti dall'attività dell'Ente.

Tabella 14 – Ricavi e proventi

	2021	2022	Variazione %	Variazione assoluta
Contributi in conto esercizio	5	1.554		1.549
Diritti di contratto	5.060.635	4.898.145	-3,21	-162.490
Diritti costitutori* sementi	869.593	783.157	-9,94	-86.436
Cessione seme ai licenziatari	15.407	20.158	30,84	4.751
Cessione risone da seme	343.654	427.696	24,45	84.042
Cessione scarto risone da seme	8.640	11.124	28,75	2.484
Terreni non a riso	21.353	20.185	-5,47	-1.168
Rese informative	9.134	11.741	28,54	2.607
Risone campi sperimentali	24.244	0	-100	-24.244
Analisi di laboratorio	56.978	58.358	2,42	1.380
Controlli IGP- Vialone Nano	12.801	11.205	-12,47	-1.596
Controlli DOP –Baraggia	24.444	21.359	-12,62	-3.085
Controlli IGP – Delta del Po	24.803	18.519	-25,33	-6.284
Immagazzinamento risone	61.004	76.999	26,22	15.995
Magazzini a misura	263.370	321.361	22,02	57.991
Corsi per operatori	540	0	-100	-540
Totale**	**6.796.605**	**6.681.561**	**-1,69**	**-115.044**

* Ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. "e", del d. lgs. 2 febbraio 2021, n. 20, in vigore dal 14 marzo 2021, è costitutore "la persona fisica o giuridica che ha creato oppure scoperto e sviluppato la varietà ovvero il suo avente causa, responsabile della conservazione in purezza della varietà che cura direttamente o affida ad un responsabile della conservazione".
**Nel totale, espressione anche di arrotondamenti, sono escluse le somme derivanti da "altri ricavi e proventi".
(Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'Ente)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni fanno registrare un decremento rispetto al 2021 (-115.044 euro), a fronte di un minor ricavo per diritti da contratto di 162.490 euro e di maggiori ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi per 45.892 euro.
Si riscontra inoltre la diminuzione di 86.436 euro nella voce "diritti costitutori sementi".
L'aumento di 84.042 euro della voce "cessione risone da seme" è imputabile alla commercializzazione di maggiori quantitativi della varietà Selenio.
La voce "altri ricavi e proventi" (v. tab. 13) pari a 675.296 euro fa registrare un decremento di 98.625 euro rispetto al dato del 2021 (773.921 euro); essa comprende, per la quota più rilevante, le rendite derivanti dalla locazione degli immobili di proprietà dell'Ente (302.186 euro).
La tabella seguente descrive in modo analitico le voci che compongono i costi della produzione.

Tabella 15 – Costi della produzione

	2021	2022	Variazione %	Variazione assoluta
Costo per materie e merci	131.463	175.419	33,44	43.956
Costi per servizi	1.369.266	1.468.308	7,23	99.042
Costi per godimento di beni di terzi	105.510	104.964	-0,52	-546
Spese per il personale	4.234.276	4.135.818	-2,32	-98.458
Ammortamenti e svalutazioni	681.299	642.941	-5,63	-38.358
Altri accantonamenti	2.128.358	210.000	-90,13	-1.918.358
Oneri diversi di gestione	632.471	646.819	2,27	14.348
Totale	**9.282.643**	**7.384.269**	**-20,45**	**-1.898.374**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'Ente

La spesa più rilevante è quella riferita al personale, che registra un decremento di 98.458 euro, determinato, come detto, dal minor numero di dipendenti in servizio nel 2022.
Il valore della produzione (pari a 7,4 mln) segna una diminuzione del 2,82 per cento rispetto al 2021 (7,6 mln), con una variazione assoluta di 213.669 euro; costi della produzione (7,4 mln) diminuiscono del 20,45 per cento rispetto al 2021 (9,3 mln). Pertanto, il disavanzo della gestione caratteristica decresce, passando da -1.712.117 a -27.412). L'Ente ha affermato che tale diminuzione trova la propria ragione principale nella variazione della voce "altri

accantonamenti", dovuta alla mancata previsione del "fondo divulgazione" (euro 1.443.960 nel 2021) e del "fondo manutenzione impianti" (euro 434.921 nel 2021).
Da ciò consegue un decremento del disavanzo della gestione caratteristica.
I costi per servizi aumentano in termini assoluti di euro 99.042: in essi sono conteggiati i "compensi agli organi di amministrazione e controllo" (109.200 euro nel 2022, 109.469 nel 2021) ed i costi relativi alla "erogazione di servizi istituzionali" (1.359.108 euro nel 2022, 1.259.797 nel 2021).
Nella voce "oneri diversi di gestione" sono contabilizzati gli "oneri di contenimento della spesa" (435.184 euro) che derivano dalle disposizioni concernenti le "riduzioni di spesa", nonché gli "altri oneri diversi di gestione" (211.635 euro), costituiti principalmente da alcune imposte e tasse.

5.4 Rendiconto finanziario

L'Ente ha predisposto il rendiconto finanziario, redatto secondo il principio contabile OIC n. 10.
Il flusso finanziario per la gestione reddituale evidenzia un decremento pari al 152,84 per cento, con una variazione assoluta di -3.820.648 euro.
Il flusso finanziario dell'attività di investimento, pari a -395.691 euro, registra rispetto all'esercizio precedente un aumento del 52,03 per cento, con una variazione assoluta di 429.113 euro. Diminuiscono dell'8,90 per cento le disponibilità liquide a fine esercizio, passando da euro 19.288.549 del 2021 ad euro 17.571.991 del 2022.
La tabella seguente mostra i dati del rendiconto finanziario relativo agli esercizi 2021 e 2022 con le relative variazioni.

Tabella 16 - Rendiconto finanziario

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	2021	2022	Variazione %	Variazione assoluta
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale				
Utile (perdita) dell'esercizio	7.735	7.920	2,39	185
Imposte sul reddito	175.850	177.592	0,99	1.742
Interessi passivi (interessi attivi)	-5.841	-6.366	-8,99	-525
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-1.889.865	-206.558	89,07	1.683.307
I. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessioni	**-1.712.121**	**-27.412**	**98,40**	**1.684.709**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto				
Accantonamenti ai fondi	2.345.883	374.725	-84,03	-1.971.158
Ammortamenti delle immobilizzazioni	601.574	602.942	0,23	1.368
Altre rettifiche in aumento (in diminuzione) per elementi non monetari	1.317.820	0	-100	-1.317.820
Totale rettifiche elementi non monetari	4.265.277	977.667	-77,08	-3.287.610
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**2.553.156**	**950.255**	**-62,78**	**-1.602.901**
Variazioni del capitale circolante netto				
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-115.398	919	100,80	116.317
Decremento/(incremento) dei crediti	-45.511	79.925	275,62	125.436
Incremento/(decremento) dei debiti	255.863	29.616	-88,42	-226.247
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	15.289	-42.153	-375,71	-57.442
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	247.960	-779.786	-414,48	-1.027.746
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.982.647	-26.121	-101,32	-2.008.768
Totale variazioni capitale circolante netto	2.340.850	-737.600	-131,51	-3.078.450
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**4.894.006**	**212.655**	**-95,65**	**-4.681.351**
Altre rettifiche				
Interessi incassati/(pagati)	5.841	6.366	8,99	525
(Imposte sul reddito pagate)	-164.222	-175.850	-7,08	-11.628
(Utilizzo dei fondi)	-2.235.844	-1.364.038	38,99	871.806

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	2021	2022	Variazione %	Variazione assoluta
Totale altre rettifiche	-2.394.225	-1.533.522	35,95	860.703
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**2.499.781**	**-1.320.867**	**-152,84**	**-3.820.648**
B Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
Immobilizzazioni materiali				
(Investimenti)	-781.391	-479.623	38,62	301.768
Prezzo di realizzo disinvestimenti	10.988	182.213	1.558,29	171.225
Immobilizzazioni immateriali				
(Investimenti)	-54.401	-98.281	-80,66	-43.880
Prezzo di realizzo disinvestimenti				
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-824.804**	**-395.691**	**52,03**	**429.113**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ±B)	**1.674.977**	**-1.716.558**	**-202,48**	**-3.391.535**
Disponibilità liquide al 1° gennaio	17.613.572	19.288.549	9,51	1.674.977
Disponibilità liquide a fine esercizio				
1) depositi bancari e postali	19.279.890	-1.717.625	-108,91	-20.997.515
2) assegni				
3) danaro e valori in cassa	8.659	1.067	-87,68	-7.592
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**19.288.549**	**17.571.991**	**-8,90**	**-1.716.558**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'Ente

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Ente nazionale risi, ente pubblico economico istituito dal regio decreto-legge n. 1237 del 1931, ha lo scopo di provvedere alla tutela della produzione risicola nazionale e delle attività industriali e commerciali che vi sono connesse, agevolando la distribuzione, sostenendo le iniziative rivolte al miglioramento della produzione e della trasformazione e promuovendo il consumo.

Organi dell'Enr sono il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti.

Alla data del 31 dicembre 2022 prestavano servizio presso l'Ente 72 unità di personale, in diminuzione rispetto all'anno 2021 (74 unità).

Sono stati poi impiegati 14 lavoratori a tempo determinato (per complessivi 64,82 mesi/persona pari a 5 unità, calcolate in ragione del rapporto giorno/lavoro), applicati in progetti scientifici finanziati da terzi a carattere non stagionale, e 10 unità di personale stagionale (per complessivi 32,34 mesi/persona, corrispondenti a 3 unità, secondo il medesimo criterio di calcolo).

Il bilancio per l'esercizio 2022 è stato approvato con delibera del Consiglio di amministrazione il 27 aprile 2023, secondo i principi del codice civile e le prescrizioni contenute nelle norme attuative della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

L'attivo dello stato patrimoniale (25,1 mln) è diminuito, rispetto al 2021, di 1,8 mln (-6,67 per cento).

Il patrimonio netto rimane pressoché stabile a mln a 12,9 mln, con una variazione assoluta di 7.735 euro e una variazione percentuale dello 0,06 per cento.

Il conto economico 2022 chiude con un utile di euro 7.920, con una variazione assoluta di euro 185 rispetto al valore del 2021 (euro 7.735) e una variazione percentuale del 2,39 per cento.

Il valore della produzione (pari a 7,4 mln) segna una diminuzione del 2,82 per cento rispetto al 2021 (7,6 mln), con una variazione assoluta di 213.669 euro; costi della produzione (7,4 mln) diminuiscono del 20,45 per cento rispetto al 2021 (9,3 mln). Pertanto, il disavanzo della gestione caratteristica decresce, passando da -1.712.117 a -27.412). L'Ente ha affermato che tale diminuzione trova la propria ragione principale nella variazione della voce "altri

accantonamenti", dovuta alla mancata previsione del "fondo divulgazione" (euro 1.443.960 nel 2021) e del "fondo manutenzione impianti" (euro 434.921 nel 2021).

Questa Corte rinnova la raccomandazione di porre in essere idonei interventi atti a riportare in equilibrio il rapporto tra valore e costo della produzione, al fine di assicurare la sostenibilità della gestione economica a medio e lungo termine.

L'Ente ha predisposto il rendiconto finanziario: il flusso finanziario per la gestione reddituale evidenzia un decremento pari al 152,84 per cento, con una variazione assoluta di -3.820.648 euro. Il flusso finanziario dell'attività di investimento, pari a -395.691 euro, registra rispetto all'esercizio precedente un aumento del 52,03 per cento, con una variazione assoluta di 429.113 euro. Inoltre, diminuiscono dell'8,90 per cento le disponibilità liquide a fine esercizio, passando da euro 19.288.549 del 2021 ad euro 17.571.991 del 2022.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immobilizzazioni immateriali				
3) diritti di brevetto e util. opere ing.	113.385		58.141	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.550		21.994	
Totale	132.935		80.135	
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	4.893.073		4.421.696	
2) impianti e macchinario	926.216		897.366	
3) attrezzature industriali e commerciali	535.757		511.568	
4) altri beni	387.210		213.759	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.836		781.575	
Totale	6.748.092		6.825.964	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		6.881.027		6.906.099
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	164.444		165.353	
Totale	164.444		165.353	
II - Crediti				
1) verso clienti				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	227.388		307.313	
4bis) crediti tributari				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	16.218		5.834	
5quater) verso altri				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	82.148		84.344	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	142.839		166.188	
Totale	468.593		563.679	
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	17.562.265		19.279.890	
3) denaro e valori in cassa	9.726		8.659	
Totale	17.571.991		19.288.549	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		18.205.028		20.017.581
D) RATEI E RISCONTI	47.293		5.140	
TOTALE RATEI E RISCONTI		47.293		5.140
TOTALE ATTIVO		**25.133.348**		**26.928.820**

IL PRESIDENTE
(Dr. Paolo Carrà)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale	2.491.999		2.491.999	
V - Riserve statutarie	10.428.755		10.421.020	
VI - Altre riserve				
a) riserva di conversione e/o arrotondamento	(4)		(1)	
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	7.920		7.735	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		12.928.670		12.920.753
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
2) per imposte	26.647		26.647	
4) altri	6.422.702		6.925.990	
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		6.449.349		6.952.637
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.080.296		3.566.319	
TOTALE TRATT. DI FINE RAPPORTO		3.080.296		3.566.319
D) DEBITI				
7) debiti verso fornitori				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	301.690		272.073	
12) debiti tributari				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	153.946		181.641	
13) debiti verso istituti previdenziali				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	178.628		185.235	
14) altri debiti				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	529.664		508.757	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	4.578		55.092	
TOTALE DEBITI		1.168.506		1.202.798
E) RATEI E RISCONTI	1.506.527		2.286.313	
TOTALE RATEI E RISCONTI		1.506.527		2.286.313
TOTALE PASSIVO E NETTO		**25.133.348**		**26.928.820**

IL PRESIDENTE
(Dr. Paolo Carrà)

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi e proventi per l'attività dell'Ente				
c) contributi in conto esercizio	1.554		0	
e) proventi fiscali e parafiscali	4.898.145		5.060.635	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	1.781.862		1.735.970	
5) altri ricavi e proventi				
b) altri ricavi e proventi	675.296		773.921	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		7.356.857		7.570.526
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) costi per materie e merci	(175.419)		(131.463)	
7) costi per servizi				
a) erogazioni di servizi istituzionali	(1.359.108)		(1.259.797)	
d) compensi ad organi di ammin. e controllo	(109.200)		(109.469)	
8) costi per godimento di beni di terzi	(104.964)		(105.510)	
9) costi per il personale				
a) salari e stipendi	(2.803.525)		(2.878.339)	
b) oneri sociali	(891.028)		(925.000)	
c) trattamento di fine rapporto	(259.107)		(251.204)	
e) altri costi	(182.158)		(179.733)	
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammort. immobilizzazioni immateriali	(45.480)		(38.515)	
b) ammort. immobilizzazioni materiali	(557.461)		(563.058)	
12) accantonamenti per rischi	(40.000)		(79.726)	
13) altri accantonamenti	(210.000)		(2.128.358)	
14) oneri diversi di gestione				
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	(435.184)		(435.184)	
b) altri oneri diversi di gestione	(211.635)		(197.287)	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		(7.384.269)		(9.282.643)
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.		(27.412)		(1.712.117)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) altri proventi finanziari				
d) proventi diversi dai precedenti				
3) da altri	6.366		5.841	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		6.366		5.841
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi				
a) plusvalenze	182.213		10.988	
b) proventi diversi	44.971		1.901.350	
21) oneri				
a) minusvalenze	(31)		0	
b) oneri diversi	(20.590)		(22.472)	
c) oneri da conversione e/o arrotondamento	(5)		(5)	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		206.558		1.889.861
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		185.512		183.585
22) imposte sul reddito dell' esercizio	(177.592)		(175.850)	
23) utile (perdita) dell'esercizio		7.920		7.735

IL PRESIDENTE
(Dr. Paolo Carrà)

A) RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	2022	2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	**7.920**	**7.735**
Imposte sul reddito	177.592	175.850
Interessi passivi/(interessi attivi)	-6.366	-5.841
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-24.377	-1.878.877
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti da cessioni	-182.181	-10.988
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessioni	**-27.412**	**-1.712.121**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	250.000	2.208.085
Accantonamento TFR	124.725	137.798
Ammortamenti delle immobilizzazioni	602.942	601.574
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	1.317.820
Totale rettifiche elementi non monetari	*977.667*	*4.265.277*
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**950.255**	**2.553.156**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	919	-115.398
Decremento/(incremento) dei crediti	79.925	-45.511
Incremento/(decremento) dei debiti	29.616	255.863
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-42.153	15.289
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-779.786	247.960
Altre variazioni del capitale circolante netto	-26.121	1.982.647
Totale variazioni capitale circolante netto	*-737.600*	*2.340.850*
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**212.655**	**4.894.006**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.366	5.841
(Imposte sul reddito pagate)	-175.850	-164.222
(Utilizzo TFR)	-610.749	-513.671
(Utilizzo dei fondi)	-753.289	-1.722.173
Totale altre rettifiche	*-1.533.522*	*-2.394.225*
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**-1.320.867**	**2.499.781**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-479.623	-781.391
Prezzo di realizzo disinvestimenti	182.213	10.988
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-98.281	-54.401
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-395.691**	**-824.804**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B)	-1.716.558	1.674.977
Disponibilità liquide al 1 gennaio	**19.288.549**	**17.613.572**
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**17.571.991**	**19.288.549**

B) CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

ENTRATE

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**4.126.441**
II	Tributi	*4.126.441*
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	4.126.441
I	**Entrate extratributarie**	**2.620.409**
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	*2.293.457*
III	Vendita di beni	497.360
III	Vendita di servizi	1.493.387
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	302.710
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	*6.851*
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.851
II	Interessi attivi	*6.366*
III	Altri interessi attivi	6.366
II	Rimborsi e altre entrate correnti	*313.735*
III	Indennizzi di assicurazione	71.030
III	Rimborsi in entrata	42.709
III	Altre entrate correnti n.a.c.	199.996
I	**Entrate in conto capitale**	**182.213**
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	*182.213*
III	Alienazione di beni materiali	182.213
II	Altre entrate in conto capitale	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	**1.010.241**
II	Entrate per partite di giro	*1.010.241*
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	734.973
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	8.722
III	Altre entrate per partite di giro	266.546

TOTALE GENERALE ENTRATE	***7.939.304***

B) CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

USCITE

		Classificazione per missioni-programmi-COFOG				
		Missione 009 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	*Missione 032* Servizi istituzionali e generali delle amministrazione pubbliche		*Missione 099* Servizi per conto terzi e partite di giro	
Livello	**Descrizione codice economico**	*Programma 006* Politiche competitive, della qualità agroalimentare e mezzi tecnici di produzione	*Programma 002* Indirizzo politico	*Programma 003* Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	*Programma 001* Partite di giro	**TOTALE SPESE**
		COFOG 04.2 Affari economici; Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia				
I	Spese correnti					**8.196.965**
II	Redditi da lavoro dipendente	3.351.174	0	606.668	0	
III	Retribuzioni lorde	2.568.381	0	498.433	0	
III	Contributi sociali a carico dell'ente	782.793	0	108.235	0	
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	288.880	0	13.576	0	
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	288.880	0	13.576	0	
II	Acquisto di beni e servizi	2.404.002	118.724	69.970	0	
III	Acquisto di beni non sanitari	182.584	0	0	0	
III	Acquisto di servizi non sanitari	2.221.418	118.724	69.970	0	
II	Trasferimenti correnti	610.748	0	0	0	
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	610.748	0	0	0	
II	Altre spese correnti	729.449	0	3.774	0	
III	Versamenti IVA a debito	219.857	0	0	0	
III	Premi di assicurazione	74.408	0	3.774	0	
III	Altre spese correnti n.a.c.	435.184	0	0	0	
I	Spese in conto capitale					**448.656**
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	448.656	0	0	0	
III	Beni materiali	350.375	0	0	0	
III	Beni immateriali	98.281	0	0	0	
I	Uscite per conto terzi e partite di giro					**1.010.241**
II	Uscite per partite di giro	0	0	0	1.010.241	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	0	0	0	734.973	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0	0	0	8.722	
III	Altre uscite per partite di giro	0	0	0	266.546	
	TOTALE GENERALE USCITE	7.832.909	118.724	693.988	1.010.241	**9.655.862**

QUADRATURA	
TOTALE GENERALE ENTRATE	7.939.304
TOTALE GENERALE USCITE	-9.655.862
INCREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	**-1.716.558**